



## ETA' DEL BRONZO (2.200-900 a.C.)



Viene introdotta la metallurgia del bronzo (lega di rame e stagno) e, oltre a oggetti di prestigio, sono realizzati anche attrezzi da lavoro. I villaggi hanno un'organizzazione sociale più complessa e le comunità sono più numerose.



## ETA' DEL FERRO (900-218 a.C.)

Nella lavorazione dei metalli viene introdotto il ferro. Sorgono i primi centri protourbani e la produzione artigianale della ceramica e dei metalli si specializza. Emergono differenziazioni sociali ed economiche sempre più marcate. L'Italia antica si caratterizza per la presenza di diverse popolazioni con cultura, lingua e tradizioni differenti (Etruschi, Veneti, Celti, Latini, etc.).



## ETA' ROMANA (218 a.C.-476 d.C.)

È il periodo compreso tra la mitica fondazione della città nel 753 a.C. e la caduta dell'Impero romano d'Occidente nel 476 d.C., anno con cui si indica l'inizio dell'epoca medievale. Nel 218 a.C. i Romani fondano le due colonie gemelle di Piacenza (Placentia) e Cremona sul Po. La conquista romana della Valle Camonica si colloca nel 16 a.C.



### Diploma di archeologo

Nome \_\_\_\_\_  
Scuola \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_



# Archeo-game

## Piccoli archeologi in Museo



Per il grande pubblico la professione dell'archeologo è affascinante e misteriosa, legata all'immagine di Indiana Jones e alla scoperta di tesori. In realtà si tratta di un lavoro impegnativo, basato su un metodo scientifico e rigoroso, il cui obiettivo è la ricostruzione delle antiche comunità umane. L'archeologo utilizza varie tipologie di fonti: scritte, iconografiche ma le più importanti sono quelle materiali, cioè i reperti portati alla luce con lo scavo archeologico.

Per capirlo bisogna prendere in prestito dalla Geologia, la scienza che studia la Terra, il concetto di stratigrafia. Il suolo sul quale camminiamo è formato da diversi strati, cioè accumuli di terreno diversi per composizione, colore, spessore, consistenza, che nel corso di secoli si sono depositati per cause naturali (ad es. frane e alluvioni) o artificiali, cioè prodotte dall'Uomo (scavo di buche o fosse, crolli di strutture, etc.). Potremmo quindi paragonare il terreno ad una torta a più strati: nella preparazione si inizia dalla base (ad es. il pandispagna) e si aggiungono mano a mano la crema, il cioccolato e, infine, la glassa di copertura.

Quindi, come nella torta, anche nel terreno lo strato superiore (la glassa, stesa per ultima) è il più recente ad essersi formato mentre, scendendo in profondità, incontriamo strati sempre più "vecchi".



Nell'immagine a lato puoi vedere la ricostruzione di una sequenza stratigrafica: a destra i diversi strati (Unità Stratigrafiche o U.S.) così come sono stati individuati; a sinistra, nelle fasce colorate, sono indicate le corrispondenti fasi cronologiche.

I reperti archeologici, che si trovano all'interno di una sequenza stratigrafica, una volta studiati, permettono di datare lo strato nel quale sono stati trovati.

Il lavoro dell'archeologo è dunque paragonabile a quello di un detective: la ricerca archeologica e lo scavo corrispondono alla raccolta degli indizi, mentre lo studio e l'interpretazione dei dati raccolti alla soluzione del caso. Infine, come il detective deve rendere noti al pubblico i risultati raggiunti, anche l'archeologo deve diffondere le proprie scoperte con pubblicazioni ed esposizioni museali.

Lo scavo archeologico procede in modo stratigrafico, cioè togliendo uno strato alla volta, dall'alto verso il basso (dal livello più recente a quello più antico). Poiché è un'azione distruttiva, è fondamentale documentare ogni strato (U.S.) con rilievi, fotografie e schede descrittive.



## CACCIA AL REPERTOI

Guardati attorno! Sono esposti reperti antichi di varie forme. Mentre attraversi le sale del Museo guarda attentamente nelle vetrine, trova gli oggetti raffigurati nelle foto e prova a completare le informazioni mancanti ricopiandole dalle didascalie. Noterai tante parole nuove! Non preoccuparti, usa il Glossario che ti è stato dato.



Cos'è? \_\_\_\_\_

Di che materiale è fatto? \_\_\_\_\_

Da dove viene? \_\_\_\_\_

A quale epoca appartiene? \_\_\_\_\_

A che cosa serviva? \_\_\_\_\_



Cos'è? \_\_\_\_\_

Di che materiale è fatto? \_\_\_\_\_

Da dove viene? \_\_\_\_\_

A quale epoca appartiene? \_\_\_\_\_

A che cosa serviva? \_\_\_\_\_



Cos'è? \_\_\_\_\_

Di che materiale è fatto? \_\_\_\_\_

Da dove viene? \_\_\_\_\_

A quale epoca appartiene? \_\_\_\_\_

A che cosa serviva? \_\_\_\_\_



Cos'è? \_\_\_\_\_

Di che materiale è fatto? \_\_\_\_\_

Da dove viene? \_\_\_\_\_

A quale epoca appartiene? \_\_\_\_\_

A che cosa serviva? \_\_\_\_\_

## TROVA L'INTRUSO...

Nelle immagini seguenti sono raffigurati gruppi di reperti tutti appartenenti ad uno stesso periodo cronologico, tranne uno. Sapresti riconoscerlo? Per aiutarti, osserva con attenzione le vetrine e leggi le didascalie: quando trovi l'oggetto "intruso", barralo con una X.

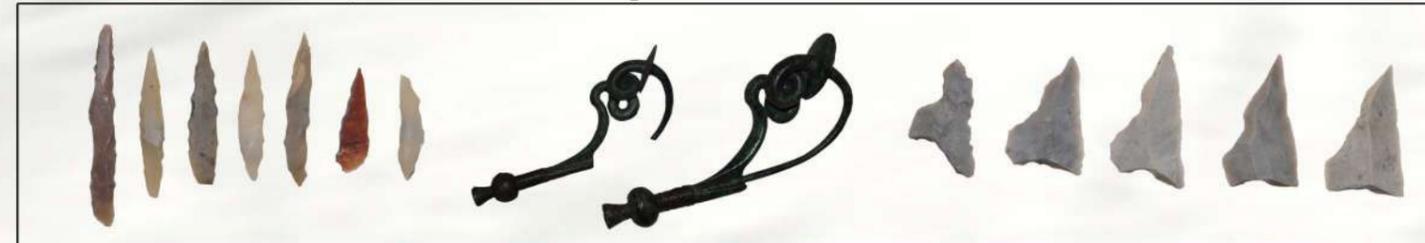
### PALEOLITICO (circa 2 milioni-11.700 anni fa)

Età della pietra antica. Si compiono le ultime fasi del processo di evoluzione dell'Uomo, detto ominazione. L'Uomo realizza i primi strumenti utilizzando la tecnica della pietra scheggiata. Conduce una vita nomade con dimore a carattere temporaneo e vive di caccia e di raccolta.



### MESOLITICO (9.700-5.600 a.C.)

Età della pietra di mezzo. Nella lavorazione della pietra vengono prodotti strumenti di dimensioni molto piccole (microliti). L'Uomo è ancora cacciatore e raccogliatore. La sua dieta si basa sulla caccia anche con l'arco di animali piccoli e grandi, sulla pesca e sulla raccolta di molluschi, bacche e frutti spontanei.



### NEOLITICO (5.600-3.400 a.C.)

Età della pietra nuova. L'Uomo diventa sedentario e sorgono i primi villaggi. Da cacciatore-raccogliatore diventa produttore del proprio cibo con l'allevamento e l'agricoltura. Sono introdotte la tecnica della levigatura della pietra, la ceramica e la filatura e tessitura.



### ETA' DEL RAME (3.400-2.200 a.C.)

Vengono realizzati i primi oggetti di metallo in rame. Grazie all'introduzione dell'aratro, della trazione animale e del carro si sviluppano l'allevamento e l'agricoltura e le comunità iniziano ad articolarsi.

